

**MOI 001**  
**La Madonna vuole che usiamo il potere che ci ha concesso**  
**Padre Nicholas Gruner**  
**9/28/12**

**TransHub Format: AB 11/23/12**

**Content: CG 5/20/13**

**Edits typed: LH 5/21/13**

**TC: 01:00:34**

**[Padre Nicholas Gruner + 1 voce maschile M1-John Green]**

**M1-JG:** Salve, mi chiamo John Green e da anni sono vicino a Padre Gruner e al suo apostolato del Centro di Fatima. È quindi con grande piacere che do ufficialmente inizio alla Conferenza “Il Mistero dell’Iniquità”, organizzata dal Centro di Fatima, durante la quale parleranno Padre Nicholas Gruner, Padre Paul Kramer e il dottor Robert Sungenis. Prima di cedere la parola a Padre Gruner, vorrei darvi prima qualche informazione su questo sacerdote, fondatore e direttore dell’International Fatima Rosary Crusade. È nato a Montreal, in Canada, nel 1942. Si è laureato alla McGill University e ha poi frequentato la facoltà di Teologia presso la Pontificia Università di San Tommaso d’Aquino, a Roma.

Padre Nicholas Gruner è un sacerdote Cattolico Romano di buona reputazione. È stato ordinato nel 1976 presso il Santuario della Madonna del Buon Consiglio a Frigento, in Italia. Nel 1978, su permesso del suo vescovo di allora, padre Gruner ha iniziato ad impegnarsi totalmente nel suo Apostolato della madonna di Fatima. Sin d’allora, Padre Gruner ha promosso e sostenuto in tutti modi il Messaggio della Madonna di Fatima, in Canada, negli Stati Uniti e in tutto il mondo. È autore del libro “Schiavitù del mondo o pace” e di molti altri articoli su Fatima e svariati altri argomenti religiosi. È ideatore ed editore de *Il Crociato di Fatima*, la rivista dedicata al Messaggio di Fatima con la più alta tiratura al mondo. Nel 2011 Padre Gruner ha lanciato Fatima TV, un canale televisivo operante 24 ore su 24 su Roma e Lazio, interamente dedicato al Messaggio di Fatima. Attualmente il segnale è visibile in tutto il mondo via internet.

Da molti considerata una delle massime autorità su Fatima, sulla dottrina e sulla pratica della fede tradizionale Cattolico-Romana, Padre Gruner è apparso spesso in varie trasmissioni radiofoniche e televisive ed è intervenuto a decine di convegni e incontri in tutto il mondo. Per oltre 25 anni ha viaggiato in lungo e in largo per diffondere il Messaggio di Fatima accompagnato dalla miracolosa statua della Madonna Pellegrina, benedetta da Papa Paolo VI a Fatima, il 13 maggio 1967. Scopo di Padre Gruner e dell’Apostolato della Madonna di Fatima è quello di far conoscere, comprendere e obbedire l’urgente messaggio della Madonna di Fatima, oltre a diffondere l’amore e la devozione per il Suo Cuore Immacolato. Diamo ora il benvenuto a Padre Nicholas Gruner

**FRG:** Grazie, ma prima di ogni altra cosa ho bisogno delle vostre preghiere, affinché la Madonna possa concedermi la grazia di trovare le parole giuste per farvi comprendere il Suo Messaggio.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, Amen. Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione ma liberaci dal male. Amen.

Ave o Maria, piena di Grazia, il Signore è con Te, benedetta sei tu fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno Gesù. Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell’ora della nostra morte,

amen. Nostra Signora di Fatima, prega per noi. San Giuseppe, prega per noi. Lucia, Giacinta e Francesco, pregate per noi. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, amen.

Oggi ovviamente parlerò per me stesso ed il mio apostolato, ma prima di farlo voglio ricordarvi che anche se siamo pochi, anche se sembriamo impotenti o di poco conto, agli occhi di Dio noi contiamo più di qualsiasi altra cosa, perché Gesù è morto per noi sulla croce, offrendoci la Sua vita, e questo non dobbiamo mai dimenticarcelo. Certe volte però lo facciamo e pensiamo di non essere in grado di fare la differenza. Ebbene, lasciate che ve lo dica: avete moltissimo potere, nelle vostre mani, e la Madonna si aspetta che lo usiate! Non è il potere che vi darà dominio sugli altri o che vi darà ricchezze, bensì quello di portare a compimento la vittoria della Beata Vergine Maria! Poiché la Madonna di Fatima ha detto chiaramente che “alla fine il Mio Cuore Immacolato Trionferà”, alcuni ritengono che tutto sommato non dovremmo fare granché, potremmo star seduti in disparte e aspettare che quel trionfo accada da solo, ma non è così. Ricordiamoci ciò che disse Nostro Signore: “Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla.” Lo stesso vale anche per la Madonna: è ovviamente Lei che ottiene per noi le grazie di cui abbiamo bisogno per farla vincere, ma da noi Lei si aspetta qualcosa: come disse Sant’Agostino, Dio ci ha creato senza il nostro consenso, ma non ci salverà senza di esso! Dobbiamo agire per meritarcì la salvezza e per farlo dobbiamo cooperare con la grazia. Il Concilio di Trento insegna chiaramente che non possiamo fare del bene senza grazia, quindi non possiamo attribuire nulla a noi stessi che non provenga dalla grazia di Dio.

Non possiamo insomma sperare di cavarcela rimanendo in silenzio a pregare, senza far nulla di concreto! Dobbiamo anche cooperare con la grazia di Dio. Sono sicuro che molti di voi questo già lo sanno, ma mi pare che troppa gente non applichi questi concetti al messaggio della Madonna di Fatima. Non sto parlando di qualcuno di voi in modo specifico, ovviamente, ma penso che tutti dovremmo fare qualcosa di più per porre Fatima al centro delle nostre vite. Alcuni considerano Fatima come una cosa “secondaria”, magari molto bella e pia, per carità, ma pur sempre secondaria e non necessaria alla salvezza. Ebbene, basta leggere le notizie sui giornali o su internet per rendersi conto che il mondo si sta avvolgendo in una spirale di violenza predetta proprio dal Messaggio di Fatima.

I venti di guerra in Medio Oriente potrebbero portare presto ad una terza guerra mondiale, e questo perché dietro esiste una volontà ben precisa per farla scoppiare, tanto che vi sono diversi documenti già pubblicati che contengono progetti di guerra in tal senso. Il PNAC, una sigla che sta per Progetto per il nuovo secolo americano, redatto da un esperto militare del governo americano, Zbigniew Brezinski, delinea uno scenario in cui la Cina e la Russia verranno accerchiate dalle forze Americane (una cosa che sta avvenendo sin dalla guerra del golfo). Ebbene, la Russia e la Cina sono pronte a rispondere con la forza. I russi hanno minacciato di distruggere le installazioni missilistiche americane in Europa e la Cina, come riportato da un quotidiano indiano di un anno fa, ha già affermato che un attacco al Pakistan da parte dell’America verrebbe visto dai cinesi come un attacco al suolo cinese, facendo precipitare le cose in modo drammatico. La stampa occidentale, asservita alla linea governativa, non parla di queste minacce, ma esse sono chiare e disponibili a chiunque voglia cercarle da solo. L’unica alternativa che ci rimane è la Madonna di Fatima! Ovviamente è un argomento di cui potremmo parlare per ore e mi auguro di poterlo trattare a sufficienza durante le nostre sessioni di domande e risposte da qui a domenica.

Ma a prescindere dai problemi militari, che forse ai più possono suonare remoti e lontani, l’aspetto economico è sicuramente più visibile: Non ricordo chi mi diceva che alcuni alimenti sono aumentati del 30 % in una settimana... direi che come inflazione non c’è male! Non mi sorprende, anzi è una conferma di ciò che andiamo sostenendo da anni e cioè che presto potremmo arrivare ad una situazione nella quale non saremo più in grado di comprarci il pane o il latte da dare ai nostri figli, e questo perché

il dollaro o l'euro non varranno più nulla. Fandonie? Esagerazioni? Ho sentito il parere di diversi economisti (gente laica, non parlo di religiosi) e molti parlano di un crollo non solo del dollaro ma praticamente di tutto il sistema monetario internazionale.

Questo comporterebbe la paralisi totale dei commerci e quindi l'impossibilità, per la stragrande maggioranza della popolazione, di comprarsi persino da mangiare. Rivolte e disordini sarebbero inevitabili. Ripeto, non è una mia teoria, lo ha detto addirittura Papa Benedetto XVI, usando ovviamente un linguaggio ben più erudito del mio; in sostanza (se non ricordo male durante un suo discorso alla Curia Romana nel 2010) Papa Benedetto ha affermato che il mondo sta affrontando una crisi alla quale tutte le forze di sicurezza (e cioè la polizia, l'esercito e così via) non sarebbero in grado di rispondere. Se posso vi fornirò dopo le parole dirette tratte dal discorso del Papa.

Il Santo Padre ha affermato cose simili in più di un'occasione, oramai, e facendolo ha tirato in ballo Fatima. Ecco cosa aveva detto Pio XII nella sua Enciclica *Evangelii Praecones* nel 1951: "Vi è ben noto, venerabili fratelli, che oggi quasi tutta l'umanità va rapidamente dividendosi in due schiere opposte, con Cristo o contro Cristo. Il genere umano al presente attraversa una formidabile crisi che si risolverà in salvezza con Cristo o in funestissime rovine". Ebbene, le parole pronunciate nel 2010 da Papa Benedetto XVI sono molto simili e indicano che quella crisi sta avvenendo adesso! Non mi metterò a citare parola per parola ciò che ha detto il Papa, lo farò domani in un altro discorso. Ad ogni modo, per tornare al discorso di prima, chi afferma che la Madonna tanto "trionferà" lo stesso e quindi non dobbiamo far nulla se non pregare e stare zitti, ebbene si sbaglia di grosso!

Anzi, sono le nostre azioni a portare a compimento il trionfo del Cuore Immacolato, anche se il merito non sarà nostro, ma avverrà per grazia di Dio. La civiltà di oggi è probabilmente la peggiore di tutti i tempi: regnano incontrastati l'omosessualità e l'aborto, ovvero l'uccisione di bimbi innocenti ancora nel grembo delle loro madri! Si parla di quasi un miliardo di bambini uccisi nel 20° secolo, la maggior parte dei quali dopo il 1984... Sono due dei quattro peccati che fanno gridare vendetta al cielo, e ci vengono a dire che la consacrazione della Russia sarebbe avvenuta! I problemi sono generalizzati a livello mondiale: prendiamo cos'accade in Africa ad esempio, dove le ribellioni e i genocidi si succedono senza sosta, dove la maggioranza delle persone non riesce a nutrirsi a sufficienza, un altro peccato che fa gridare vendetta al cielo! Tutto questo è causato dall'alta finanza mondiale che specula e si arricchisce a scapito dei poveri del mondo, privando le persone addirittura del necessario per sopravvivere. Si tratta di peccati mostruosi, che stanno attirando sull'umanità un castigo senza precedenti e ormai imminente. Non stiamo parlando di cose remote, ma di una realtà tremendamente attuale. Ecco perché dobbiamo conoscere pienamente il nocciolo del Messaggio di Fatima, ovvero il fatto che Dio desidera stabilire nel mondo la devozione al Cuore Immacolato di Maria.

Ricordiamoci il contesto in cui venne svelato il volere di Dio: era il 13 luglio, la Beata Vergine aveva aperto le sue mani e da esse si erano sprigionati dei raggi di luce, i quali non caddero sui fanciulli come era avvenuto invece durante le apparizioni del maggio e giugno precedenti, bensì a terra, e lì, dove si erano posati quei raggi, i fanciulli poterono assistere alla più terrificante delle visioni: quella dell'inferno!

Lucia la descrive così, nelle sue Memorie: "La Madonna ci mostrò un grande mare di fuoco, che sembrava stare sotto terra. Immersi in quel fuoco, i demoni e le anime, come se fossero braci trasparenti e nere o bronzee, con forma umana che fluttuavano nell'incendio, portate dalle fiamme che uscivano da loro stesse insieme a nuvole di fumo, cadendo da tutte le parti simili al cadere delle scintille nei grandi incendi, senza peso né equilibrio, tra grida e gemiti di dolore e disperazione che mettevano orrore e facevano tremare dalla paura. I demoni si riconoscevano dalle forme orribili e ributtanti di animali

spaventosi e sconosciuti, ma trasparenti e neri.” Lucia affermò che la visione durò un momento e che se non fosse stato per le assicurazioni della Madonna, lei e i suoi 2 cugini sarebbero probabilmente morti di spavento. Poi la Beata Vergine disse ai fanciulli: “Avete visto l'inferno dove vanno le anime dei poveri peccatori. Per salvarle, Dio vuole stabilire nel mondo la devozione al Mio Cuore Immacolato.”

Poche parole ma dal significato incredibilmente importante. Dio desidera stabilire questa devozione, cioè è volontà di Dio che questa devozione si diffonda (poi spiegherò perché Dio desidera una cosa del genere), ma per prima cosa chiariamo subito che ci troviamo davanti ad una chiara indicazione del volere di Dio. Il motivo per cui Dio desidera tutto ciò è per salvare anime. In altre parole, se la devozione al Cuore Immacolato di Maria verrà diffusa in tutto il mondo, come vuole Nostro Signore, allora si salveranno più anime di quante non se ne salvino adesso. Ecco perché Dio desidera diffondere nel mondo questa devozione. Prima di spiegare nei dettagli questo vero e proprio “piano di salvezza”, che è Fatima, per il quale ho dedicato oltre 35 anni della mia vita, vorrei spiegare le ragioni di questa devozione. Sant’Alfonso ci insegna che è già un grande risultato se un individuo ottiene meriti sufficienti, in vita, tanto da meritarsi il paradiso. Leggendo Sant’Alfonso è chiaro che il grande santo non pensava che vi fossero tante persone al mondo capaci di ottenere anche solo questo risultato, cioè ottenere meriti sufficienti per guadagnarsi la propria salvezza eterna. Secondo Sant’Alfonso solo i santi sono stati in grado di salvare, oltre alla propria, anche le anime di qualche altro individuo.

Per questo motivo, ne consegue che il più grande tra tutti i santi è colui che ha ottenuto meriti sufficienti dinanzi al Signore da riuscire a salvare tutte le anime del mondo, e questo – secondo Sant’Alfonso – si può dire soltanto della Beata Vergine Maria. Anche se si tratta di una verità meravigliosa della nostra fede, in tanti ancora non sanno quanto sarebbe più facile per loro ottenere la salvezza se solo si affidassero alla Beata Vergine, chiedendo la sua intercessione! Non perché non sia giusto e utile adoperarsi in prima persona, anzi, è fondamentale e importantissimo, ma perché la Madonna può intercedere con Suo Figlio e salvarci tutti, visto che i suoi meriti sono infinitamente più grandi dei nostri. Ecco perché Dio desidera diffondere nel mondo la devozione al Cuore Immacolato di Maria, una cosa che – per quanto ne so – non si è ancora realizzata. Non che manchino nel mondo persone pie e devote che la chiamano Beata o che le rendano i giusti onori, ma a tutt’oggi la devozione e l’amore che abbiamo espresso nei confronti della Madonna, dagli inizi della Chiesa fino ai giorni nostri, non è stato sufficiente, ed è per questo che Dio vuole che questa devozione venga praticata in tutto il mondo. È il suo volere, ed Egli lo otterrà, prima o poi. A noi spetta soltanto decidere se vogliamo che la nostra generazione sia quella in cui il Cuore Immacolato otterrà il Suo Trionfo, oppure quella che non avrà fatto il suo dovere e che verrà ricordata per sempre per questo suo fallimento!

Né io né voi abbiamo scelto di nascere in questa epoca, ma è adesso che si stanno rivelando nella loro terrificante realtà i complotti e le macchinazioni dei nemici di Dio, complotti e macchinazioni che sono stati smascherati e descritti minuziosamente da Padre Kramer nel suo libro “il Mistero dell’Iniquità”. San Paolo afferma che il Mistero dell’Iniquità è il complotto degli uomini malvagi al fine di imporre la loro iniquità, cioè la loro malvagità, su tutti noi. È una cospirazione che va avanti da secoli e Padre Kramer ne ripercorre le origini con dovizia di particolari – non ve ne parlerò adesso, lascio che sia lui a farlo nel suo discorso – ma una cosa è certa: parte di questo mistero dell’iniquità ha a che fare con i soldi e con il sistema bancario.

Oggi stanno venendo a galla i frutti (o meglio, i misfatti) di ciò che è stato costruito silenziosamente negli ultimi 400 anni, direi a partire dalla creazione della Banca d’Inghilterra nel 1695. Non sto accusando l’Inghilterra, ovviamente, parlo di un sistema, della natura stessa del sistema bancario. Ne parlò Padre Fahey, secondo cui il sistema bancario è uno strumento in mano al diavolo per controllare il mondo intero. Vi consiglio a riguardo di leggere il libro *Russian Sunrise, Alba Russa*, perché malgrado

sia soltanto un romanzo, in esso l'autore spiega perfettamente come il sistema bancario e le grandi famiglie dell'élite finanziaria mondiale abbiano in pratica preso possesso del mondo intero.

Con queste mie parole non voglio certo inneggiare a una rivoluzione o spingervi a chissà quali gesti estremi, perché la Madonna ha detto “solo io posso aiutarvi” e l'arma che ci consiglia di usare non sono i fucili, bensì quella usata da Padre Pio, il Santo Rosario. Un giorno Padre Pio aveva chiesto ad un confratello di andargli a prendere “la sua arma dalla tasca dell'abito”. Quel frate non capiva, ma Padre Pio gli indicò la Corona del Rosario!

Pensate, Padre Pio recitava oltre 100 rosari al giorno e aveva il dono di poter fare o pensare addirittura tre cose allo stesso tempo. Per farvi capire cosa intendo, era in grado di recitare il rosario praticamente 24 ore su 24... sembra incredibile eppure è così: conobbi un sacerdote che era molto vicino a Padre Pio e che mi confermò che il santo arrivava a recitare anche 150 rosari al giorno! Perché lo faceva? Perché come ci ha confermato Suor Lucia dopo le apparizioni di Fatima, Dio ha concesso al Rosario un potere speciale nella nostra epoca, perché il maligno è all'opera e l'umanità ha bisogno del potere di questa preghiera, oggi più che mai. Tutti noi possiamo – anzi, dobbiamo – recitare il Rosario. Tutti, nessuno escluso. Come ho detto poco fa, nessuno di noi ha scelto di vivere in questa nostra epoca, ma penso che tutti gli uomini di buona volontà concordino con me sul fatto che stiamo vivendo in un momento di gravissima crisi, predetto dal Messaggio di Fatima; viviamo in un momento delicatissimo nella storia della salvezza, un periodo in cui il diavolo, secondo le parole di Pio XII che ho letto poco fa – è in procinto di annientare l'umanità intera.

Il diavolo vuole la morte di ogni singolo essere umano, lo possiamo leggere nel Vangelo, Matteo 24: “se quei giorni non fossero abbreviati, nessun vivente si salverebbe”, e penso che non si possa non interpretare in senso più che letterale questo passo della Bibbia, visto che a Elberton, in Georgia, se non erro sulla statale 77, è possibile imbattersi in un mostruoso monumento che inneggia allo sterminio indiscriminato di oltre sei miliardi di persone. Ovviamente non è scritto in questi termini, ma il messaggio è chiaro: “Mantieni l'Umanità sotto 500 milioni in perenne equilibrio con la natura”, in pratica un eufemismo che nasconde lo sterminio degli altri sei miliardi e mezzo di abitanti del nostro povero mondo... è lì sin dall'inizio degli anni 80, ora non ricordo bene l'anno preciso, ma si tratta di un monumento costruito a regola d'arte, anzi le sue figure geometriche denotano un'intelligenza fuori dal comune. Insomma, non è stato eretto da dei pazzi sconclusionati, ma da persone molto intelligenti, e queste persone desiderano che la popolazione mondiale venga ridotta del 90%... e se pensate che si limitino a semplici parole scritte su di un monumento, vi sbagliate proprio: stanno facendo molto, ve lo assicuro!

Durante la nostra conferenza del 2010 il Professor Maurizio d'Orlando, parlando delle condizioni finanziarie del mondo (non parlo di quelle economiche, che sono legate a quelle strettamente finanziarie, ma sono qualcosa di diverso)... dicevo, a proposito delle condizioni finanziarie del sistema economico mondiale, per d'Orlando esso è in uno stato talmente catastrofico che ormai non v'è alcun modo d'evitare una guerra se non grazie ad un intervento divino.

Secondo d'Orlando le attuali circostanze ricordano quelle che precedettero la Prima Guerra Mondiale, e se siamo arrivati a questo punto la responsabilità è di poche banche internazionali, che hanno operato ad arte per arrivare a questa crisi. Mi ricorderò sempre un momento ben preciso dell'intervento di D'Orlando, pronunciato in Italiano durante la nostra conferenza di 2 anni fa: vedete, spesso molti professori o esperti d'economia (anche grandi nomi) si smarriscono un po', mentre pronunciano il loro discorso, perdendo di vista il quadro d'insieme per dedicarsi a dettagli che alla maggior parte di noi sembrano insignificanti, ma mi ricorderò sempre d'Orlando che smette di parlare per un secondo, si

toglie gli occhiali e, rivolgendosi al pubblico, dice: “non sto parlando di stupidi... questa è gente intelligente, molto intelligente, e non è un caso che stiano facendo tutto questo, lo hanno voluto”. Detto questo, d’Orlando tornò al suo discorso fatto di dati, cifre, eccetera eccetera.

Quando accadrà il collasso totale? C’è chi dice a breve termine, chi invece pensa che possa accadere entro un paio d’anni, massimo cinque. Un economista ha parlato addirittura del 1 gennaio dell’anno prossimo... ci sono segnali inquietanti come ad esempio la drastica riduzione della spesa pubblica implementata da quasi tutti gli stati del mondo occidentale a fronte di un indiscriminato aumento delle imposte! Ma tutto questo non può che portare ad una fortissima e irrecuperabile recessione, a un punto tale che la gente (parlo della classe media, cioè la maggioranza dei cittadini) non avrà più neanche i soldi per comprarsi da mangiare! Non sono io a dirlo, sta scritto a chiare lettere su articoli e saggi di economisti di chiara fama. C’è chi afferma che il dollaro americano abbia gli anni (se non i mesi) contati, tanto per farvi capire la gravità della situazione.

Eppure abbiamo tutti la possibilità di far cessare questo stato di cose. È un potere che avete tutti voi, qui in questa stanza, che a vostra volta potete far comprendere a tutti coloro che conoscete: vedete, il Vaticano si muoverà solo davanti ad un numero sufficiente di persone a chiederlo. Ovvio, non bastano le persone che sono sedute in questa sala, ma ciascuno di voi conosce almeno altre 200 persone, alcuni addirittura 5 mila! Sto parlando di numeri e statistiche che provengono da diversi studi di sociologia, secondo i quali una persona conosce durante la sua vita una media di altre 200 persone, ma ci sono alcuni individui che arrivano a sviluppare una rete di conoscenza molto più vasta.

Secondo la famosa teoria sociologica dei 6 gradi di separazione, chiunque può essere collegato a qualunque altra persona attraverso una catena di conoscenze con non più di 5 intermediari. E questo vale anche per il Papa. Ovviamente c’è un modo più semplice per raggiungere il Santo Padre, ed è per mezzo delle suppliche che il nostro Apostolato mette a vostra disposizione, sia online sia in formato cartaceo. Ma invece di farlo da soli, oltre a firmare voi stessi queste petizioni che chiedono al Santo Padre di consacrare la Russia, potete farle firmare ai vostri conoscenti, chiedendogli a loro volta di farle conoscere e firmare da altri. Noi possiamo fornirvi tutte le petizioni volete, è il nostro scopo: potete richiedercele via email oppure scaricarle dal nostro sito internet, ma voi dovete comunque fare la vostra parte, spargendo la notizia tra i vostri amici e conoscenti. Più siamo più ci ascolteremo. Se tutti facessimo quel che ho appena detto, riceveremmo milioni di petizioni in pochi giorni, è una certezza!

Il punto è che il Papa desidera compiere la consacrazione, lo ha fatto capire in più di un’occasione. Come faccio ad esserne sicuro? Grazie ad un Arcivescovo di mia conoscenza. È anziano ormai, è arcivescovo da quasi 50 anni. L’ho incontrato più volte, nel corso della sua vita, e mi ha affermato che l’attuale Pontefice ha inviato un messaggio al Patriarca Ortodosso Russo di Mosca, chiedendogli se fosse contrario rispetto a una consacrazione della Russia. Ovviamente – ma direi anche “sfortunatamente”, perché forse tendono a dimenticarlo - un Papa non ha bisogno del permesso di un Patriarca, e se anche quest’ultimo obiettasse ad una consacrazione specifica della Russia, questo non vorrebbe dire che il popolo Russo è peggiore o più cattivo di altri popoli. Nulla di tutto ciò, una consacrazione della Russia è una benedizione per quel paese!

Come ci ha detto Lucia, la Russia è uno degli strumenti di castigo scelti dal Cielo per punire il mondo intero. Ecco le precise parole pronunciate da Lucia durante un’intervista a Padre Fuentes: “molte volte la Santissima Vergine ha detto a me e ai miei cugini Francesco e Giacinta, che molte nazioni scompariranno dalla faccia della terra. Ella ha detto che la Russia sarà lo strumento di castigo scelto dal Cielo per punire il mondo intero, se prima non otterremo la conversione di quella povera nazione. Così facendo, una volta consacrata la Russia invece d’essere uno strumento di castigo diventerà uno

strumento di misericordia per tutto il mondo. E venire scelti dal Cielo per essere strumento di misericordia è un evento eccezionale, un onore meraviglioso, non certo un insulto!

A me sembra talmente evidente... eppure in Vaticano non gradiscono i miei interventi né vogliono che incontri il Papa di persona per parlargli. Nel 1990, assieme a Padre Kramer, avemmo l'opportunità di incontrare personalmente il Santo Padre, ma qualcuno manovrò nell'ombra e il colloquio venne cancellato all'ultimo momento. Ma non devo essere necessariamente io a comunicare queste cose al Papa o a far capire certi concetti al Patriarca, può farlo chiunque conosca a fondo il Messaggio di Fatima.

Lo stesso Messaggio ci fornisce un precedente egregio, a questo riguardo. Non dobbiamo scordarci, infatti, che durante la prima apparizione del 13 maggio 1917 la Madonna era apparsa solamente ai 3 pastorelli di Fatima. 30 giorni più tardi, alla seconda apparizione del 13 giugno assistette un piccolo gruppo di persone, circa 50. Quei 50 sparsero la voce tra i villaggi vicini e a luglio le persone presenti furono 5 mila! Quei 5 mila a loro volta diffusero la notizia in tutta la regione, tanto che divenne un argomento discusso in tutto il Portogallo. Fu allora che cominciò la grande opposizione a Fatima, un'opposizione che dura tutt'ora, a quasi 100 anni di distanza. Pensate, tra gli oppositori delle apparizioni di Fatima, oltre ai massoni, ai giornali governativi e secolari, vi furono anche molti sacerdoti!

All'epoca l'esercito portoghese era sotto il controllo di un governo massonico e anticlericale, che avrebbe potuto impiegare le sue forze per fermare quei pellegrini. Ci provarono, ma non ci riuscirono! I giornali filogovernativi si prendevano gioco di quelle apparizioni e dei sempliciotti che ci credevano e persino molti sacerdoti, spaventati dal regime massonico che aveva preso piede in Portogallo sin dal 1910, decisero che era meglio restare in silenzio, per non finire perseguitati come il Cardinale Patriarca (che era stato mandato in esilio) o come centinaia di altri sacerdoti che erano stati arrestati, torturati e talvolta persino uccisi. Il punto è che furono principalmente i semplici fedeli laici a spargere la voce tra i propri conoscenti e amici, furono loro a far sì che dai 50 si passasse ai 5 mila di luglio, i 15 mila durante l'apparizione di agosto, i 30 mila in quella di settembre e infine addirittura 70 mila durante la magnifica apparizione del 13 ottobre, nella quale avvenne il grande Miracolo del Sole. Non avevano mezzi tecnologici, non avevano accesso a radio, giornali o altri mezzi di comunicazione. Solo il passa parola! E questo a conferma di quanto vi dicevo: pensate cosa potreste fare con i potenti mezzi a vostra disposizione che 100 anni fa erano solamente un sogno! Oggi l'informazione viaggia in un istante e viene veicolata a un numero enorme di persone! Ecco perché sono convinto che ciascuno di voi abbia un potere immenso, un potere che la Madonna vuole che usiate!

So già cosa state pensando: che differenza potranno mai fare 100 o 200 firme in più? Bene, posso raccontarvi di quel che mi disse un monsignore del Vaticano che si recò in visita al nostro apostolato nel 1988: mi disse che in Vaticano erano davvero impressionati per la crociata di petizioni per la Consacrazione della Russia che avevano organizzato, talmente tante ne avevano ricevute che nessuno aveva voglia o tempo di contarle! Lo fece quel monsignore, alla fine, le contò e scoprì che erano varie centinaia di migliaia... come ho detto, in Vaticano erano rimasti impressionati – non a sufficienza, purtroppo, perché la consacrazione non è stata ancora compiuta – ma abbastanza da arrivare a dircelo. La verità è che ci tengono moltissimo alla vostra opinione, all'opinione di ogni singolo fedele, perché altrimenti non sarebbero arrivati a dire tutte quelle menzogne e a compiere tutti quei depistaggi che hanno dovuto inventarsi su Fatima.

Ci hanno detto che il Terzo Segreto è stato rivelato integralmente, e non è così. Il Segretario di Stato del Vaticano ci dice nel 2000 che la Consacrazione della Russia è stata compiuta, e non è così. Bertone non

ha mai ritrattato quelle parole, ma è un fatto altrettanto ovvio, e dovrebbe esserlo a tutti, che la consacrazione della Russia in quanto tale non è mai stata compiuta! La Madonna aveva promesso un periodo di pace in tutto il mondo a seguito di quella consacrazione, che avrebbe portato alla conversione della Russia.

Ebbene, a partire dalla cerimonia di consacrazione del 1984 (ormai sono passati quasi 30 anni) non v'è mai stata pace nel mondo: abbiamo avuto la guerra in Kosovo, le operazioni Desert Storm e la guerra in Iraq, in Afghanistan, le Torri Gemelle, e così via, potrei andare avanti per ore. La guerra non dichiarata ma spietata contro i bambini non ancora nati è arrivata a mietere addirittura un miliardo di vite innocenti sin dal 1984! Non ci troviamo certo davanti alla pace nel mondo promessa dalla Madonna, eppure il Vaticano sostiene pubblicamente Fatima e il Suo Messaggio, sostiene e approva ciò che disse la Madonna, e cioè che: “Se le mie richieste verranno esaudite, la Russia si convertirà e vi sarà pace”. Non abbiamo la pace, ergo le richieste della Madonna non sono state esaudite! Ricordiamoci cosa disse la Madonna a Suor Lucia: “Fa sapere al Santo Padre che sto ancora aspettando la Consacrazione. Senza quella consacrazione la Russia non potrà convertirsi; Senza quella consacrazione, il mondo non potrà avere la pace. Non vi sono alternative alla consacrazione della Russia.”

C'è chi ci vuol far credere in altre apparizioni, come quella di Medjugorje che per alcuni sarebbe la continuazione di Fatima. Ma non dobbiamo guardare oltre al Messaggio di Fatima, perché in esso la Madonna ha promesso la pace a condizione di esaudire certe richieste ben precise. In quel Messaggio la Madonna parla di conseguenze catastrofiche, se non lo faremo, compreso l'annientamento di intere nazioni, a cominciare – ritengo – proprio dagli Stati Uniti, il paese che ha puntati contro più missili al mondo. Sappiamo che la Russia non verrà annientata perché la Madonna lo ha affermato chiaramente: “Alla fine il mio Cuore Immacolato trionferà, il Santo Padre mi consacrerà la Russia, che si convertirà, e al mondo verrà concesso un certo periodo di pace.” Esclusa la Russia, quindi, e anche il Portogallo per altri motivi, a venire annientata può essere una qualsiasi altra nazione del mondo, o anche più d'una.

Gli Stati Uniti, ahimè, sono in cima alla lista di nazioni potenzialmente a rischio. Molti non se ne capacitano, alcuni pensano che io non abbia niente di meglio da fare se non lanciare avvertimenti apocalittici, ma questo non riguarda me, non c'entra nulla “Padre Gruner,” qui si tratta del messaggio della Madonna! Purtroppo tanti sacerdoti anche ben intenzionati hanno paura di parlare apertamente di questo messaggio, perché hanno visto cosa hanno fatto al sottoscritto negli ultimi 30 anni...nel 1998 ho scoperto l'esistenza di lettere diffamanti sul mio conto, in possesso del Vaticano sin dal 1980! Ho potuto leggere solo alcune parti di quelle lettere, ma era ovvio che si trattava di un tentativo di diffamazione senza alcun fondamento. E visto che ci siamo, proverò a rispondere all'annosa domanda relativa al mio status di sacerdote Cattolico di buona reputazione, una cosa messa in dubbio da alcuni articoli che si trovano su internet, considerato ormai il vangelo - anche se vi si trova più spazzatura che in una discarica. Sarò breve: il mio vescovo dell'epoca, il vescovo di Avellino, mi aveva chiesto di trovare un altro vescovo che mi incardinasse nella sua diocesi. Cosa feci? ne trovai ben tre, disposti a farlo, e tutti disposti a metterlo nero su bianco, in modo ufficiale.

Bene, il vescovo di Avellino mi disse che era intervenuto personalmente il Segretario di Stato per impedirgli l'incardinazione e far sì che venissi sospeso; le sue parole furono proprio: “ho ricevuto segnali di preoccupazione da parte del Segretario di Stato”; pensate, nel 1990 il Vescovo di Avellino mi disse apertamente che secondo lui sospermi era un peccato mortale, ma che se glielo avesse chiesto il Vaticano egli lo avrebbe fatto comunque! Ad ogni modo non lo fece mai, non mi sospese, quindi per sbarazzarsi di lui lo promossero in un'altra arcidiocesi. Se non erro è ancora vita vivo. Il suo successore si insediò nel 1994 e disse a me e Padre Kramer che non c'era nulla contro di noi, nei suoi archivi.



Questo ce lo comunicò nel gennaio 1994, il 13 se non erro. Bene, 3 settimane più tardi, il 31 gennaio, quel vescovo mi scrisse un'altra lettera in cui mi diceva che contro di me aveva un mare di accuse.

Wow, chissà quante cose avevo commesso in quelle 3 settimane... fatto sta che obbedii alla richiesta del mio nuovo vescovo e procedetti a trovare un nuovo vescovo perché mi incardinasse. Bene, che cosa accadde a questo punto? Il Vaticano inviò un suo emissario da questo nuovo vescovo, spingendolo a non accettarmi. Da una parte, insomma, mi chiedevano di trovarmi un nuovo vescovo, dall'altra la segreteria di stato faceva di tutto per scoraggiare qualsiasi vescovo dall'accettarmi nella sua diocesi, inviando emissari e facendo pressioni indebite di ogni genere. La suprema ipocrisia in tutto questo è che l'accusa formale che mi rivolsero era che fossi "disobbediente" - ma la verità è che se mi attaccano è perché promuovo e diffondo il Messaggio di Fatima e lo faccio senza censure! Secondo voi perché non ci sono altri sacerdoti che, come me, promuovono Fatima in questo modo? Perché se lo fanno vengono perseguitati come il sottoscritto, e ne hanno paura! Io però non sono in grado di continuare all'infinito e dovrò giocoforza passare il testimone a qualcuno che sia più bravo di me: tocca a qualcuno di voi - mi auguro a tutti voi - inoltrare queste informazioni ai vostri amici e conoscenti. Non dovete fare chissà che cosa, dovete semplicemente informarvi a fondo su Fatima, capire bene la questione e le forze in gioco e poi passare parola, informando e istruendo altre persone perché possano a loro volta fare lo stesso.

Sin dal 1929, cioè da quando la Madonna chiese la Consacrazione della Russia, la sua richiesta non è stata ancora esaudita. Per questo Nostro Signore, apparendo a Lucia, fece riferimento ai Re di Francia, i quali "non gli avevano obbedito". Ricordiamo infatti che il Cielo aveva chiesto ai re francesi di consacrare la Francia al Cuore Immacolato: avevano avuto 100 anni per farlo, ma i Re di Francia scelsero di ignorare quell'ordine. Era stato dato loro il 17 giugno 1689, e il 17 giugno 1789, cioè a cento anni esatti di distanza, il Terzo Stato privò il Re del suo potere legislativo, autonominandosi assemblea nazionale e in pratica esautorando il legittimo regnante della Francia. Cento anni esatti! Vedete, come insegnano sant'Alfonso e le Sacre Scritture, Dio misura ogni cosa, e vi sono limiti oltre i quali gli uomini non possono andare. Questo limite, nel caso dei re di Francia, furono 100 anni, dopo i quali il Re perse i suoi poteri e venne deposto.

Tre settimane dopo, infatti, scoppiava la Rivoluzione Francese e veniva presa la fortezza della Bastiglia, e quattro anni dopo il Re di Francia veniva ghigliottinato come un criminale qualsiasi dalle forze rivoluzionarie. Durante l'apparizione di Rianjo del 1931, Nostro Signore disse a Lucia: "Fai sapere ai miei ministri, dato che seguono l'esempio del Re di Francia nel ritardare il mio ordine, che come lui anche loro cadranno nella sventura." Anche i Papi, cioè i ministri di Dio, hanno scelto di non obbedire ad una richiesta del Cielo, e sono ormai più di 95 anni che continuano a ignorarla. Ne mancano meno di 5 per arrivare ai fatidici 100 anni!

Quindi, ditemi voi: chi è più amico del Papa? Chi cerca di salvargli la vita o chi continua a dirgli che va tutto bene, che non si deve preoccupare? Con tutta franchezza, penso che il Papa e i suoi consiglieri dovrebbero ascoltare la voce della profezia. I pontefici non possono ignorare una profezia, nessuno di noi può farlo! San Paolo ci insegna che non dobbiamo estinguere lo spirito e non dobbiamo disprezzare le profezie, ma testare ogni cosa e tenere ciò che è buono. Il Messaggio di Fatima è un messaggio profetico: la Chiesa l'ha giudicato buono e degno di essere creduto, e pertanto i Papi - così come i vescovi - sono obbligati ad obbedirgli, a pena di commettere un peccato mortale.

Tuttavia, anche se per tanti anni la Chiesa non ha obbedito, questo non vuol dire che non possiamo fare nulla, anzi! Il Papa può cambiare idea, e lo abbiamo dimostrato proprio l'anno scorso. Il 15 aprile 2011 abbiamo fatto affiggere in tutta Roma decine e decine di cartelloni, nei quali chiedevano al Papa di salvare la Città eterna, l'Italia e tutto il mondo grazie ad una semplice preghiera di soli 5 minuti (e cioè

la Consacrazione della Russia). Il 22 aprile, Venerdì Santo, Papa Benedetto XVI annunciò che non avrebbe più ripetuto alcuna consacrazione - eppure il 26 maggio, dopo quasi un mese di continuata affissione dei nostri cartelloni, Sua Santità consacrò l'Italia al Cuore Immacolato di Maria! Facciamo un rapido calcolo: i nostri cartelloni erano stati visti da una media di circa 500 mila persone durante la prima settimana, ma evidentemente non erano abbastanza, e il Papa aveva detto "niente più consacrazioni!" Poi, dopo altri 20 giorni, il Papa cambia idea e consacra l'Italia al Cuore Immacolato di Maria! È evidente che i Romani avevano capito (e fatto notevoli pressioni al riguardo) che senza l'intervento del Papa non v'è speranza! Ma questo non vale solo per Roma, ma per qualsiasi altra città del mondo, da San Francisco a Montreal: il mondo patirà sofferenze terribili se il Papa non compirà il suo dovere di consacrare la Russia.

Pensateci un attimo: voi e la vostra famiglia, tutti i sacrifici di una vita, potrebbero venire spazzati via a causa della negligenza di certe persone... tutto questo non merita la vostra attenzione? Non pensate che sia il caso di mettersi a tavolino 2 minuti e firmare quella petizione? E lasciatemi rassicurare chi pensa di non essere nessuno per poter dire ad un Papa ciò che deve o non deve fare: innanzitutto, è stato solennemente definito dalla Chiesa Cattolica nel Secondo Concilio di Lyon nel 1274 e poi ribadito dal Concilio Vaticano Primo, nel 1870, che è solenne diritto di ciascun Cattolico Battezzato – un diritto che proviene da Dio, non dal Papa, ricordiamocelo sempre – dicevo è diritto di ogni singolo Cattolico Battezzato quello di appellarsi direttamente al Papa, su questioni di carattere ecclesiastico. Avete il diritto di chiedere un giudizio al Papa: non potete ordinarlo o comandargli nulla, ovviamente, né è vostra facoltà deporlo; tuttavia, avete il diritto di ricordargli che è suo dovere ascoltarvi, ed è un diritto che è stato duplicemente definito dalla Chiesa Cattolica, in modo infallibile. Fatima è un argomento che rientra nelle questioni religiosi e i fedeli ne hanno bisogno per il proprio benessere spirituale, oltre che materiale.

Tanto per fare un nome di una persona che non condivide le mie teorie, il cardinale Gagnon mi disse che un giorno la Chiesa non è una democrazia... lo so benissimo e infatti io non l'ho mai detto, ma qui non si parla di democrazia, si parla di come Dio ha fondato la propria Chiesa, perché in essa anche i semplici fedeli hanno il potere di intervenire per sanare eventuali storture del suo elemento umano. Vi voglio raccontare la storia di San Giovanni Gualberto, un santo vissuto attorno all'XI secolo: San Giovanni era convinto che il Vescovo di Firenze avesse comprato la propria carica episcopale. Si recò quindi dal Papa, che all'epoca viveva in Laterano, e denunciò la cosa alla Chiesa di Roma, chiedendo che quel vescovo venisse deposto.

Roma non gli credette, quindi San Giovanni decise di sottoporsi al giudizio di Dio per dimostrare le sue accuse. Tornato nella sua città natale di Vallombrosa, San Giovanni chiamò a raccolta la gente del luogo e annunciò che avrebbe chiesto il giudizio del Signore sulle sue accuse rivolte al Vescovo di Firenze. Fece preparare dei tizzoni ardenti sui quali un suo confratello, Frate Ignazio, avrebbe camminato a piedi nudi: se il frate fosse riuscito ad attraversare incolume quelle braci ardenti, ciò avrebbe testimoniato sul fatto che le accuse di corruzione rivolte al Vescovo di Firenze erano giuste, che egli era un simoniaco e che si era comprato la propria carica a suon di denaro, e avrebbe quindi dovuto essere deposto.

Fece accendere le braci mentre il popolo rimaneva in attesa, e Frate Ignazio passò indenne su quei tizzoni infuocati senza riportare alcuna bruciatura; quel giorno stesso, il popolo cacciò via il Vescovo di Firenze e Roma lo rimpiazzò con un altro religioso. È una storia vera e riguarda un santo canonizzato, la cui festa cadeva il 2 luglio... non c'entra quindi nulla affermare che la Chiesa è o non è una democrazia, ma il popolo ha il diritto e – come abbiamo visto – la possibilità di cambiare le cose, se c'è qualcosa che non va, e ha il diritto di appellarsi al Papa su questioni che appartengono alla giurisdizione ecclesiastica.

Per chi non condividesse la portata delle nostre affermazioni ma fosse dubbioso sul fatto che il Papa abbia o meno fatto il proprio dovere, potrebbe scrivere al Santo Padre una cosa del tipo: “Santità, c’è chi afferma che se lei non consacrerà la Russia potremmo subire l’annientamento e venire ridotti in schiavitù sotto il regno dell’anticristo o uno dei suoi predecessori, e che se lei compisse la consacrazione, invece, tutto questo verrebbe evitato. Secondo queste persone, tutto questo è contenuto nel Messaggio di Fatima, mentre il Segretario di Stato, Cardinale Bertone, afferma il contrario. Vorremmo avere da lei, Santità, un giudizio definitivo sull’argomento: ci può confermare, ufficialmente, che la consacrazione è stata compiuta e che di questo suo giudizio lei è disposto a rispondere davanti a Dio, se necessario?” Vedete, non possiamo sederci in disparte quando abbiamo a che fare con Fatima: lo abbiamo fatto per oltre 95 anni e penso che siamo giunti ad un punto di non ritorno. Non possiamo avere la pace, il mondo non può avere la pace (come vi spiegherà Robert Sungenis nel suo discorso) perché la Russia non potrà convertirsi fino a quando non sarà stata consacrata al Cuore Immacolato di Maria.

Non esistono alternative: o consacriamo la Russia, e otteniamo in cambio la promessa di una pace duratura per tutto il mondo, o altrimenti otterremo l’annientamento delle nazioni e la schiavitù per il mondo intero. Il grande storico William Thomas Walsh, che scrisse un ponderoso libro su Fatima che ha venduto più di un milione di copie, intervistò Suor Lucia il 15 luglio 1946. Se non erro si trova a pagina 222 (o 226) del suo libro, potete trovarlo ancora oggi, si intitola La Madonna di Fatima. Durante quell’intervista, Suor Lucia confermò che la Madonna non aveva mai chiesto la consacrazione del mondo, ma solo quella della Russia. Allora Walsh chiese a Suor Lucia: “secondo lei, se questo non verrà fatto il mondo intero potrebbe essere conquistato dal comunismo?” Suor Lucia rispose “sì!”. In una nota a questo scambio, inserita dal traduttore del libro, si legge che Walsh non era sicuro di aver capito bene la risposta e aveva quindi chiesto nuovamente a Lucia: “intende dire anche gli Stati Uniti d’America?” E Suor Lucia rispose ancora una volta: “Sì!”.

Avete quindi tutto l’interesse a far sì che la consacrazione venga compiuta al più presto. Come avete potuto ascoltare, la nostra campagna di sensibilizzazione a Roma è stata in grado di spingere il Papa a consacrare l’Italia in pochi giorni! Dobbiamo cooperare con la grazia di Dio e con la Beata Vergine perché la Madonna è la vincitrice di ogni eresia ed è mediatrice di tutte le grazie! È lei ad aver concesso a Sant’Atanasio la grazia di resistere agli eretici del suo tempo e solo Lei può aiutarci! Armiamoci quindi di grande amore nei confronti del Cuore Immacolato, comprendendo quali sono le sue richieste e cercando di ottemperarle in tutti i modi a nostra disposizione; in questo modo arriveremo più facilmente a Suo Figlio Gesù. Dobbiamo apprendere tutto questo, ma non dobbiamo scordarci di dirlo agli altri; inoltre, possiamo e dobbiamo supplicare il Santo Padre affinché risponda alla richiesta della Beata Vergine di Fatima prima che sia troppo tardi. Infine, dovremmo prendere esempio dai fanciulli di Fatima: Lucia, Giacinta e Francesco, che resistettero alle minacce del sindaco Massonico di Ourem. Quest’ultimo, dopo averli imprigionati, li minacciò di ucciderli gettandoli nell’olio bollente pur di fargli rivelare il Segreto di Fatima. Quei 3 bambini, che non avevano neanche 10 anni, passarono 2 giorni in prigione, lontani dalle loro famiglie e in mezzo a criminali di tutti i tipi; subirono vessazioni e torture psicologiche che avrebbero infranto la resistenza di uomini ben più maturi, eppure non dissero una parola, non tradirono la Madonna perché Ella aveva detto loro di mantenere il Segreto. Non negarono mai d’aver visto la Beata Vergine Maria e malgrado il sindaco avesse tutto l’interesse a farli contraddire, i bimbi rimasero sempre saldi nella loro testimonianza. Avrebbero preferito morire gettati nell’olio bollente piuttosto che tradire la Madonna!

Ecco, la Madonna vuole che seguiamo l’esempio di quei fanciulli e che ci ergiamo a difendere la verità di Fatima! Dovremmo essere molti di più, certo, anche perché da soli possiamo fare granché poco. Abbiamo bisogno dell’aiuto di Dio e dell’intercessione di Maria Santissima, e dobbiamo far sì che tanti altri si uniscano a noi in questo santo scopo. Serve una rete di persone che diffonda il più possibile questo messaggio, ma dobbiamo far presto, perché il tempo a nostra disposizione sta diventando sempre

più esiguo; c'è chi dice che il castigo celeste potrebbe scendere su tutta l'umanità in tempi molto brevi. Non sono certo un profeta e non ho il dono della preveggenza, però è chiaro che il mondo si sta indirizzando verso un conflitto dalle proporzioni catastrofiche. Se pubblichiamo tutti questi libri, come I Falsi amici di Fatima di Christopher Ferrara o il Mistero dell'Iniquità di Padre Kramer è proprio per informare e sensibilizzare il più possibile l'opinione pubblica sull'argomento! A proposito dei Falsi amici di Fatima si tratta di un'espressione che indica qualcuno che fa finta di essere devoto a Fatima ma che in realtà opera per minarne distorcerne il vero significato, facendo sì che le richieste fondamentali della Beata Vergine non vengano ascoltate.

Il diavolo sa che quando il Messaggio della Madonna di Fatima verrà ascoltato fino in fondo, cioè quando le richieste della Beata Vergine verranno esaudite, allora il suo regno sulla terra verrà infranto (ricordiamoci infatti che è il tallone della Madonna a schiacciare la testa del serpente!). Per questo il maligno fa di tutto per nascondere la verità su Fatima, seminando menzogne sul Suo messaggio. Ma per essere credibili, queste menzogne devono essere ben congegnate e per questo motivo usa questi cosiddetti "Falsi amici di Fatima", i quali ne distorcono il messaggio, trasformandolo in qualcosa di diverso. Il libro di Chris Ferrara analizza molti di questi falsi amici, a partire dagli ultimi Cardinali di Stato: Bertone, Casaroli e Sodano anche se secondo me la responsabilità di altri cardinali segretari di Stato, in passato, è evidente, basta pensare all'infame "Patto di Metz", siglato dal Vaticano e dall'Unione Sovietica su auspicio dell'allora Segretario di Stato. Con quell'accordo, la Chiesa si impegnò a non denunciare gli errori della Russia durante il Concilio Vaticano Secondo!

Ma la Madonna era giunta a Fatima proprio per metterci in guardia contro quegli errori, quindi la politica del Segretario di Stato, in vigore sin dal 1962 e mai cambiata, è diametralmente opposta al Messaggio della Madonna di Fatima, e si traduce in azioni spregevoli come quelle che hanno messo in atto contro il sottoscritto. Lo fanno per impedire che si parli di Fatima! Colpendo me scoraggiano gli altri sacerdoti dal fare ciò che faccio per paura di ritorsioni. Ma è un gioco pericolosissimo, perché in ballo c'è la vita di miliardi di persone! Non voglio qui criticare le decisioni dei vescovi o del Santo Padre, ma di sicuro c'è bisogno che vengano recitati più Rosari per la Consacrazione della Russia di quanti ne siano stati recitati finora! La Madonna lo disse a Lucia durante la sua prima apparizione del 13 maggio: "Volete offrirvi a Dio per sopportare tutte le sofferenze che Egli vorrà inviarvi, in atto di riparazione per i peccati per i quali è offeso, e di supplica per la conversione dei peccatori?"

Lucia rispose a nome di tutti e tre: "sì, lo siamo", e la Madonna disse: "avrete quindi molto da soffrire, ma la grazia di Dio sarà il vostro conforto", un'altra promessa esaudita dalla Madonna, viste le sofferenze alle quali dovettero resistere i tre pastorelli di Fatima per aver mantenuto salda la verità del Messaggio di Fatima. Ecco, a salvarci sarà la *verità* di Fatima, mentre le *menzogne* di Fatima sono ciò che ci condanneranno. Dobbiamo riconoscere e distinguere chi ci sta mentendo da chi ci sta dicendo la verità, e penso che in tal senso il libro di Christopher Ferrara colga davvero il segno. Anche Padre Kramer viene citato nel libro di Ferrara, specialmente nei suoi primi articoli, così come l'Armata Azzurra e tutti gli avvenimenti che si sono succeduti dal 1982 ad oggi in merito a Fatima.

Come ho detto, sono diversi i libri che abbiamo pubblicato sull'argomento: Il Mistero dell'Iniquità, di Padre Kramer, ma anche il nuovo libro di Robert Sungenis e John Salza che è appena uscito dalle stampe e di cui parleranno domani nel loro discorso. Si intitola: "La Consacrazione della Russia: la storia di sette papi che non hanno obbedito all'ordine divino e hanno portato il caos nella Chiesa e nel mondo."

Il motivo per cui dobbiamo conoscere il Segreto è perché con esso otterremo le grazie di cui abbiamo bisogno per raggiungere la consacrazione: il segreto afferma con tutta probabilità che il Concilio

Vaticano Secondo è stato un concilio malvagio. Se qualcuno pensa che si tratti di un'affermazione eretica, sappiate che sono parole pronunciate dalla Madonna in persona, non le ho inventate io. Ce lo ha rivelato lo stesso Cardinale Ratzinger! Il Segreto parla anche del tentativo di cambiare la liturgia della Chiesa. È tutto contenuto nel testo che non hanno ancora pubblicato.

Nel suo Libro, il Mistero dell'Iniquità, Padre Kramer descrive la componente geopolitica del Terzo segreto, quella che parla della venuta dell'Anticristo o di uno dei suoi predecessori, così come dei complotti del Mistero dell'Iniquità. Vengono citati da Padre Kramer diversi documenti ufficiali della Massoneria nei quali si parla chiaramente della volontà di dominare il mondo sin dal 1730: "domineremo sui padroni de mondo", è questo ciò che vuole la massoneria! Ecco perché avete il diritto di poter leggere il Terzo Segreto, perché esso contiene le parole della Madonna che Ella voleva che conosceste. E avete il diritto di chiedere al Papa che quel testo venga pubblicato. Anche domani e domenica, oltre ad organizzare una sessione di domande e risposte, continueremo a parlare di questi argomenti e soprattutto vedremo cosa possiamo fare per ottenere la verità. Grazie per la vostra attenzione.

Nel nome del Padre, del figlio e dello Spirito Santo, Amen. Che Dio vi benedica, grazie.

\*\*\*\*\*Monica/Terri tagliate questo dal video \*\*\*\*\*

John, did you want me make a few words for announcements for tomorrow or do you want to give the schedule.
--